

V	PREFAZIONE di E. Akiya
1	-Il Buddismo e la pace
11	-Il coraggio
21	-La diffusione del Buddismo
29	-La Soka Gakkai
41	-Il legame diretto con Nichiren Daishonin
49	-Basare la propria vita sulla Legge
59	-Le attività della Soka Gakkai
73	-La missione dei membri della Soka Gakkai
87	-Condividere il Buddismo
101	-Alzarsi da soli

- 107 -La prova concreta
- 111 -La responsabilità
- 141 -Far tesoro di ogni persona
- 157 -L'unità
- 167 -I successori
- 179 -Le offerte
- 187 -Il Buddha e i comuni mortali
- 191 -Buoni amici e cattivi amici
- 203 -Il potere della voce
- 213 -Affrontare le persecuzioni
- 241 -La battaglia contro il male
- 267 -I preti malvagi
- 289 -La battaglia contro i demoni

Il capitolo *Il maestro della Legge* del Sutra del Loto dice: «Tali persone [...] hanno adempiuto il loro grande voto e, mosse da compassione per gli esseri viventi, sono nate in questo mondo umano.»⁽¹⁾ E dice anche: «Mossi da compassione per gli esseri viventi, essi hanno fatto voto di nascere laddove possono propagare ampiamente, facendo distinzioni, il Sutra del Loto della Legge meravigliosa.»⁽²⁾

Anche se in un'esistenza precedente a questa avete realizzato il grande desiderio di conseguire la Buddità, per amore delle persone che soffrono avete scelto di nascere nel mondo di *saha* per propagare la Legge mistica. Questo è il profondo spirito del Buddismo.

Nella *Raccolta degli insegnamenti orali* Nichiren dice: «**Il "grande voto" si riferisce alla propagazione del Sutra del Loto. "Mosse da compassione per gli esseri viventi" si riferisce a tutti gli esseri viventi del Giappone. Le persone che "sono nate in questo mondo malvagio" sono Nichiren e i suoi seguaci.**»⁽³⁾ Per adempiere alla nostra missione di seguaci di Nichiren Daishonin, noi che stiamo realizzando kosen

rufu abbiamo nutrito l'irresistibile desiderio di nascere in questo mondo dominato dalle cinque impurità. Proprio per questa ragione, il luogo in cui ci troviamo ora è il miglior palcoscenico in tutto l'universo per la realizzazione della nostra missione individuale. Una volta che comprendiamo ciò, possiamo condurre una vita colma di gioia e di significato e provare un senso di esultanza per il solo fatto di essere vivi. (6-1-1989)

Nichiren espresse grandi lodi per le azioni coraggiose del ventunenne Nanjo Tokimitsu. In una lettera lo incoraggiò così: *«È mio desiderio che tutti i miei discepoli formulino un grande voto. [...] Alla fine, nessuno può sfuggire alla morte. Le sofferenze a quel tempo saranno esattamente uguali a quelle che stiamo affrontando oggi. Poiché la morte è la stessa in entrambi i casi, dovresti essere disposto a offrire la tua vita per il Sutra del Loto. Pensa a questa offerta come a una goccia di rugiada che si unisce di nuovo all'oceano, o come a un granello di polvere che ritorna alla terra».*⁽⁴⁾

Durante la persecuzione di Atsuhara alcuni seguaci di Nichiren morirono come martiri. Ciò che dovette sopportare Nanjo Tokimitsu fu sicuramente terribile. Ma Nichiren dichiara che le sofferenze che derivano dall'essere perseguitato per il bene della Legge e le inevitabili sofferenze della morte sono egualmente dolorose, perciò la cosa migliore è percorrere il sentiero di kosen rufu e ottenere una condizione illuminata.

Quanto è dolorosa e spaventosa per gli esseri umani la prospettiva della morte! Per quanto ricchi o potenti si sia diventati nel corso della vita, davanti alla morte tutto è vanità. Ogni cosa è vana come un

sogno o un'illusione. Ma le persone non vogliono guardare in faccia questa realtà.

Il Buddismo di Nichiren ci insegna che, impegnandoci per *kosen rufu*, possiamo trasformare il nostro karma e andare incontro a una morte estremamente pacifica, che segna l'inizio di un viaggio verso la nostra prossima vita. Molti dei nostri compagni di fede più anziani hanno dimostrato la validità di questo insegnamento. Questa sola cosa basta a provare il meraviglioso beneficio della Legge mistica. Ed è questo il motivo per cui non potremo mai essere abbastanza grati alla Soka Gakkai, che ci ha fatto conoscere la Legge mistica. (13-4-1993)

Alcuni brani del capitolo *Parabola* del Sutra del Loto si riferiscono alle tre virtù di sovrano, maestro e genitore: «Tuttavia questo triplice mondo costituisce il mio dominio e gli esseri che ci vivono sono tutti miei figli. Questo luogo adesso è pieno di dolore e sofferenza. Io sono l'unica persona che può salvarli e proteggerli». ⁽⁵⁾

In questo passo il Buddha rivela la sua virtù di genitore, dichiarando che tutte le persone di questo mondo sono suoi figli. Anche Nichiren insegna che le eterne virtù del padre e della madre sono innate nel Sutra del Loto. Nell'*Apertura degli occhi*, citando *Gli eminenti principi del Sutra del Loto* del Gran maestro Dengyo, afferma infatti: «**Il Gran maestro Dengyo era il patriarca del Buddismo esoterico ed essoterico in Giappone. Nel suo trattato *Gli eminenti principi del Sutra del Loto* egli scrive: «Nei sutra sui quali si basano le altre scuole si trova un aspetto parziale del Buddha, soltanto l'amore materno, manca la fermezza paterna. Solo la scuola Tendai basata sul Sutra del Loto contiene il senso d'amore e di fermezza. Il Sutra**

del Loto è il padre di tutti i saggi e i santi, di coloro che stanno ancora apprendendo, di coloro che hanno terminato di apprendere e di coloro che aspirano a diventare bodhisattva».⁽⁶⁾

La virtù del genitore esposta nel Sutra del Loto – cioè le eterne virtù del padre e della madre – è essenzialmente inerente in Nam myoho renge kyo, che è il cuore del Sutra del Loto. In altre parole, la virtù del genitore è contenuta nel Gohonzon.

Nichiren è il nostro eterno padre e la nostra eterna madre, il che significa che possiede le virtù dell'amore supremo e della severità suprema. Noi ci dedichiamo a realizzare kosen rufu, il mandato di Nichiren, e recitiamo ogni giorno Nam myoho renge kyo. Perciò siamo sempre abbracciati dal padre e dalla madre eterni per tutte le tre esistenze della vita. (27-7-1991)

Per inciso, quando Nichiren dichiarò che il Buddismo sarebbe tornato da est verso ovest non stava facendo un'affermazione gratuita. Anche i buddisti cinesi avevano la stessa convinzione. Questo è un fatto importante. Nel Gosho *Sulla profezia del Buddha* Nichiren cita le parole di Tsun-shih che scrisse: **«Dapprima il Buddismo giunse dall'ovest, proprio come la luna appare prima a ovest. Ora esso ritorna dall'est come il sole che sorge».**⁽⁷⁾

Sulla base di questa prova documentaria Nichiren dichiara: **«Il sole sorge a est e proietta i suoi raggi verso ovest. Lo stesso è vero per il Buddismo.»**⁽⁸⁾ In altre parole, il Buddismo del sole sorgerà dal Giappone per diffondere la sua luce sul mondo intero. Anche il Gran maestro T'ien-t'ai e molti altri buddisti cinesi compresero chiaramente che un giorno sarebbe sicuramente apparso un insegnamento buddi-

sta supremo capace di illuminare i diecimila anni e più dell'Ultimo Giorno della Legge. Ed è la Soka Gakkai che ha realizzato alla lettera questa profezia del Daishonin.

La fortuna di tutti voi che fate parte della Soka Gakkai è incommensurabile ed eterna. Assaporerete senza alcun dubbio un beneficio immenso. (8-3-1998)

«Se la compassione di Nichiren è veramente grande, Nam myoho renge kyo si diffonderà per diecimila anni e più, per tutta l'eternità.»⁽⁹⁾

Fondamentalmente, kosen rufu procede grazie alla grande compassione di Nichiren. Nella *Raccolta degli insegnamenti orali* egli afferma: ***«E ora, quando Nichiren recita Nam myoho renge kyo, sta mettendo in grado tutti gli esseri viventi di conseguire la Buddità nei diecimila anni dell'Ultimo Giorno della Legge.»⁽¹⁰⁾***

Tutti quelli che praticano esattamente come ha insegnato Nichiren possono conseguire la Buddità. Coloro che dichiarano che i seguaci di Nichiren non possono conseguire la Buddità si stanno di fatto opponendo al suo insegnamento. Nichiren dice specificamente: ***« [...] sta mettendo in grado tutti gli esseri viventi di conseguire la Buddità nei diecimila anni dell'Ultimo Giorno della Legge»***, il che vuol dire che questi ultimi settecento anni sono solo l'inizio dell'Ultimo Giorno della Legge. Desidero che ripartiamo con grande speranza per il futuro di kosen rufu. (30-11-1991)

«Adesso, più di settecento anni dopo che il Buddismo è stato introdotto in Giappone nel regno del trentesimo imperatore Kimmei, la grande Legge mai

udita nelle ere precedenti si sta propagando in questo paese e tutte le persone, anche quelle dell'India, della Cina e dell'intero paese di Jambudvipa potranno conseguire la Buddità! È meraviglioso!»⁽¹¹⁾

Settecento anni dopo questa affermazione, la Soka Gakkai ha fatto la sua comparsa nel mondo per realizzare il volere del Daishonin di diffondere in lungo e in largo la grande Legge del Buddismo. Il periodo di settecento anni non è una mera coincidenza: in realtà, il Buddismo ha un ritmo davvero mistico. Non è difficile immaginare quanto sarebbe contento Nichiren per l'attuale prosperità del Buddismo. (24-2-1990)

Nell'aprile del 1273 Nichiren scrisse *L'oggetto di culto per l'osservazione della mente*,⁽¹²⁾ in cui afferma: ***«In questo periodo appariranno gli innumerevoli Bodhisattva della terra per stabilire in questo paese l'oggetto di devozione, primo in Jambudvipa, che raffigura il Buddha Shakyamuni dell'insegnamento originale che assiste [il Buddha eterno]»***.⁽¹³⁾

L'oggetto di devozione stabilito da Nichiren è il principale e fondamentale oggetto di devozione in cui tutta l'umanità dovrebbe credere. Il Goshō *Sulla profezia del Buddha*, che Nichiren scrisse circa cinquanta giorni dopo *L'oggetto di culto per l'osservazione della mente*, afferma: ***«Sotto la loro protezione egli [istituirà e] diffonderà ampiamente in tutto Jambudvipa, l'oggetto di culto dell'insegnamento originale, cioè i cinque caratteri di Myōhō renge kyo.»***⁽¹⁴⁾

In questo brano Nichiren dichiara che il suo Buddismo verrà senza dubbio propagato in tutto il mondo. In molti altri scritti come *La scelta del tempo*, *Ripagare i debiti di gratitudine*, *Lettera a Shimoyama* e *Le azioni del devoto del Sutra del Loto*,⁽¹⁵⁾ Nichiren pre-

vede chiaramente che il suo Buddismo si diffonderà in tutto il mondo. Solo la Soka Gakkai sta realizzando la profezia di Nichiren del kosen rufu mondiale, e sta promuovendo la propagazione del Buddismo di Nichiren a livello planetario. Questa prova concreta demolisce qualunque argomentazione contro la Soka Gakkai. (26-1-1992)

«Alle volte nasciamo come esseri umani e abbiamo posizioni elevate come quella di governante di una nazione, di ministro, di nobile di corte o di feudatario. Possiamo congratularci con noi stessi pensando che non possa esserci piacere più grande e accontentandoci delle piccole ricompense che abbiamo ricevuto. Tuttavia, il Buddha insegna che una simile agiatezza non è altro che un sogno, un piacere illusorio. Perciò si dovrebbe abbracciare il Sutra del Loto e conseguire rapidamente l'illuminazione.»⁽¹⁶⁾

Per quanto una persona che ha potere possa pensare di essere grande – che sia un ministro o un deputato, o goda di grande fama – agli occhi del Buddismo la sua gloria non è altro che un sogno, il suo piacere nient'altro che un'illusione.

La vita è breve, ed è uno spreco trascorrerla invano alla ricerca della gloria, che è fragile ed effimera come una bolla di sapone. Altrettanto futile è soffrire invidiando quelli che l'hanno ottenuta.

Perciò, non dobbiamo essere influenzati dai titoli o dalla posizione di qualcuno. È importante discernere il vero carattere di ogni individuo, e valutarne le qualità di essere umano. Dovete riuscire a giudicare correttamente questo punto.

Qual è la vita più degna di rispetto per un essere umano? Nichiren dichiara che la Buddità è il supremo stato di vita, e che conseguendola si ottiene

la felicità eterna. Dedicarsi a questo scopo è il supremo modo di vivere che ci permette di far emergere lo splendore della Legge mistica che noi stessi incarniamo.

Benché la nostra vita possa sembrare ordinaria e banale, se ci dedichiamo sinceramente alla fede e a kosen rufu, e viviamo in accordo con la grande Legge indistruttibile, diventeremo veri vincitori nella vita.

Perciò desidero dichiarare ancora una volta che i membri della Soka Gakkai sono i principali eroi del mondo e sono persone di insuperabile umanità. (24-3-1993)

«È raro nascere umani. Il numero di coloro che sono dotati di un corpo umano è piccolo come la quantità di terra che può stare su un'unghia. E mantenere in vita un corpo umano è difficile come per la rugiada restare sull'erba. Ma è meglio vivere un solo giorno con onore piuttosto che vivere sino a centoventi anni e morire in disgrazia.»⁽¹⁷⁾

Il fatto che una persona viva a lungo non significa necessariamente che abbia vissuto una buona vita. La cosa importante è ciò che lasciamo dietro di noi, il valore che abbiamo creato, il numero di persone alla cui felicità abbiamo contribuito.

Perciò, per andare direttamente al cuore della questione, dedicare la propria vita alla realizzazione di kosen rufu è il supremo modo di vivere. Per questa ragione, dedicare la nostra intera vita a questa causa è il maggior contributo possibile che possiamo dare alla società, perché conduce alla felicità sia nostra sia degli altri. La Legge buddista trova espressione nella società. La fede si manifesta nella nostra vita quotidiana.

Buddismo e società, fede e vita quotidiana